

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Domenico Nese



IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO (Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

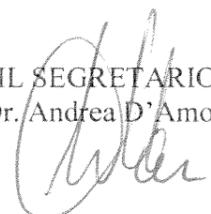
N. 77 del 30/07/2013

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore



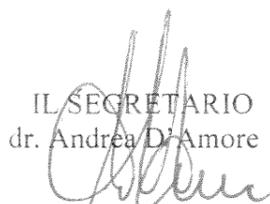
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



OGGETTO: Protocollo di intesa tra Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e il Comune di Capaccio per la definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche dell'Intervento di Recupero, Riquilificazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compresa la realizzazione del sottopasso ferroviario, degli accessi e dei Parcheggi dell'area del Parco Archeologico di Paestum.

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di luglio,
alle ore 20,00 nella sala dell'ex Pretura del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto		SI	CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo		SI	DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco		SI
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA,
PALUMBO, VOZA

Consiglieri

Presenti n. 13
Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Sindaco che preliminarmente ringrazia l'Architetto Sabelli e il Consigliere Tommasini per il lavoro svolto sul protocollo. Ha ritenuto di condividere con il consiglio il protocollo per l'importanza che esso riveste. Gli impegni del Comune di Capaccio e della Direzione Regionale dei Beni Culturali che deriveranno dal protocollo, rivestono un'importanza storica e strategica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- non è possibile pensare ad un progetto di valorizzazione dell'area del Parco Archeologico (Parco dell'antica città di Paestum) se non in uno con il territorio circostante e in una logica sistemica;
- risulta imprescindibile ai fini di un intervento di riqualificazione complessiva e sostenibile dell'area, mettere in valore le relazioni culturali, sociali, economiche ed urbanistiche tra le strutture archeologiche e il costruito esistente, anche riconsiderando i "limiti" e le attuali cesure tra lo "spazio urbano antico" e il "territorio";
- la ex statale 18, ora comunale, in uno con il più generale sistema viario di accessibilità e dei parcheggi, taglia la città antica separando la continuità urbana e interrompendo la fruibilità e la percorribilità del sito archeologico;
- la fusione tra città antica e città contemporanea consentirebbe la nascita della Città Nuova, intesa come principio di ricomposizione dell'elemento urbano collettivo in grado di restituire l'area alla sua originaria grandezza;
- a tal fine, l'intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Archeologico non può prescindere dalla proficua collaborazione tra gli Enti competenti ai diversi livelli istituzionali, ed in particolare tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e il Comune di Capaccio Paestum;

Considerato che:

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha da molti anni tra le sue priorità la promozione di interventi complessivi di risistemazione e valorizzazione dell'area del Parco Archeologico, del Museo e di recupero e rifunzionalizzazione dell'opificio ex Cirio;
- la Soprintendenza è stata promotrice di numerosi progetti di adeguamento dell'area e del Museo anche attraverso il ricorso alle opportunità offerte dai Fondi Strutturali gestiti dalla Regione Campania;
- il Comune di Capaccio Paestum ha promosso e gestito numerosi interventi di adeguamento e risistemazione dell'area;
- il Comune di Capaccio Paestum intende attuare un intervento di realizzazione del sottopasso ferroviario per un valore complessivo pari a € 4500.000,00 a valere su fondi comunali;
- la Soprintendenza e il Comune di Capaccio Paestum hanno proficuamente collaborato attraverso intese e protocolli finalizzati alla promozione in forma associata di iniziative e progetti tesi alla valorizzazione e alla riqualificazione dell'area;
- il Sindaco ha tenuto una serie di incontri con la competente Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta nei quali si è pervenuto alla comune volontà di definire una prospettiva strategica per la riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Archeologico.

Rilevato che:

- in esito agli incontri tra il Comune di Capaccio Paestum e la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta è stato concordemente definito lo schema di Protocollo di intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e

Caserta il Comune di Capaccio Paestum per la definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche dell'Intervento di Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compresa la realizzazione del sottopasso ferroviario, degli Accessi e dei Parcheggi dell'area del Parco Archeologico di Paestum che si allega sub "A";

- la stipula del protocollo d'intesa non comporta oneri per l'amministrazione comunale;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione

Visto il parere della competente commissione consiliare;

Acquisito il parere favorevole per la regolarità tecnica del responsabile dell'Area IV;

Sentiti gli interventi dei consiglieri:

MAZZA: Legge intervento allegato.

PAOLILLO: Dichiaro tutta la propria emozione per le opere previste nel protocollo, di cui si parlava da decenni.

DE CARO: Ritiene che nel protocollo mancano iniziative importanti, come il Nuovo Museo presso il Tabacchificio, Paestum Umanità, lotto all'abusivismo. Allega intervento.

TOMMASINI ARENELLA: Ringrazia il Sindaco per l'impegno e i risultati ottenuti con il protocollo.

SINDACO: Il protocollo è primo passo verso ulteriori iniziative concertate con la Direzione Regionale Beni Culturali. Il protocollo velocizza anche le procedure per l'approvazione dei progetti. Importante è stato anche l'acquisto dell'Ex Cirio da parte del Ministero perché su di esse si investe anche il nuovo sottopasso ferroviario e la valorizzazione del parcheggio pubblico dietro l'ex Cirio. Sul progetto di azionariato popolare per l'acquisto di terreni privati nell'area archeologica, ricordato da De Caro, dico solo che non possiamo costringere i privati. Piuttosto esproprio l'ex Cinema Miriam, per fare un bel teatro cittadino a Capaccio Scalo. Queste sono idee concrete, non demagogia. Non esistono gli abusivismi della zona archeologica, esiste l'abusivismo sul territorio comunale. Tali problemi possono essere risolti solo con una legge nazionale. Il Protocollo è un fatto storico perché costituisce corsia privilegiata per i pareri della Soprintendenza sui progetti. Massimo impegno nostro anche per finanziamento di tali opere.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 13, astenuti n.///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 1 (De Caro),

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione si intende qui integralmente riportata e trascritta.
2. di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta il Comune di Capaccio Paestum per la definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche dell'Intervento di Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compresa la realizzazione del sottopasso ferroviario, degli Accessi e dei Parcheggi dell'area del Parco Archeologico di Paestum, allegato sub "A"
3. demandare al Sindaco la stipula dello stesso;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 1 (De Caro), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA CAMPANIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO, E CASERTA
E**

COMUNE DI CAPACCIO PÆSTUM

per la definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche dell'Intervento di Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compresa la realizzazione del sottopasso ferroviario, degli Accessi e dei Parcheggi dell'area del
Parco Archeologico di Pæstum

Addi presso la sede della in, sono riuniti:

- la **Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania _ Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** nella persona della Soprintendente dr.ssa Adele **Campanelli** in forza della delega della Direzione regionale per i beni Culturali della Campania di cui al prot. n. del
- il **Comune di Capaccio Pæstum** nella persona del Sindaco pro – tempore dr Italo **Voza** in forza della delibera di consiglio comunale n. del

per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato alla definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee programmatiche e strategiche propedeutiche all'avvio delle attività di progettazione e attuazione di un complessivo intervento di Recupero, Riqualficazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compresa la realizzazione del sottopasso ferroviario, degli Accessi e dei Parcheggi dell'area del **Parco Archeologico di Pæstum**

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, assegna allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico l'obbligo di garantire la tutela, la sicurezza, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- la valorizzazione del patrimonio culturale viene definita dalla disciplina recata dal decreto legislativo medesimo (art. 6). Al Capo II, vengono definiti i principi della valorizzazione dei beni culturali, le forme di collaborazione fra soggetti pubblici e privati in ordine all'organizzazione della fruizione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale;
- all'art. 39, del già richiamato decreto legislativo, in merito agli *Interventi conservativi su beni dello Stato* è stabilito che: 1. "il Ministero per i beni e le attività culturali provvede alle esigenze di conservazione dei beni culturali di appartenenza statale, anche se in consegna o in uso ad amministrazioni diverse o ad altri soggetti, sentiti i medesimi"; 2. "salvo che non sia diversamente concordato, la progettazione e l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1 sono assunte dall'amministrazione o dal soggetto medesimi, ferma restando la competenza del Ministero al rilascio dell'autorizzazione sul progetto ed alla vigilanza sui lavori";
- ai sensi dell'art. 99 comma 2 lettera c del d.lgs. n. 490/1999 l'area archeologica dell'antica Poseidonia è a pieno titolo *Parco archeologico di Pæstum*, ovvero ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici ed ambientali;
- La Legge 5 marzo 1957, n. 220 "Costituzione di una zona di rispetto intorno all'antica città di Pæstum e divieto di costruzioni entro la cinta muraria" prescrive una zona di rispetto della profondità di mille metri all'esterno della cinta muraria dell'antica Pæstum nel comune di Capaccio Pæstum (provincia di Salerno);
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha finanziato dello Studio di Fattibilità del *Parco Archeologico di Pæstum*, approvato dalla Soprintendenza Archeologica di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta nel giugno del 2001;
- il PTR approvato con Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, quale quadro di riferimento unitario per tutti i livelli di pianificazione territoriale regionale e quale documento di base per la territorializzazione

della programmazione socioeconomica regionale nonché per le linee strategiche economiche adottate dal Documento Strategico Regionale (DSR) e dai documenti di programmazione dei fondi comunitari, fa afferire il territorio di Capaccio Pæstum a:

- **ambiente insediativo n. 5 – Cilento e Vallo di Diano** , per il quale tra i lineamenti strategici di fondo, il Documento di Piano indica *il miglioramento della qualità del patrimonio naturalistico e culturale*, in un'ottica di tutela e di sviluppo compatibile, nonché di sviluppo e migliore fruizione di attività connesse e *la costruzione di una nuova immagine turistica* mediante una diversa impostazione tecnico-urbanistica e, in particolare, attraverso la riqualificazione e valorizzazione dei luoghi con il recupero ambientale e la rinaturalizzazione del territorio;

- **sistema Territoriale di Sviluppo - Sistemi Costieri a Dominante Paesistico Ambientale Culturale - STS F6 - Magna Grecia**, che si estende lungo la costa salernitana nel territorio del comune di Capaccio Pæstum , è attraversato dalla SS 18 Tirrena inferiore e dalla SS 166 degli Alburni e dalla SS Litoranea da Salerno a Pæstum, collegate con la Salerno - Reggio Calabria dagli svincoli di Battipaglia, Eboli e Campagna. La linea ferroviaria che attraversa il sistema territoriale è la Salerno - Paola, il cui tracciato è parallelo alla SS 18, con le stazioni di Albanella, Capaccio Pæstum e Pæstum;

- In data 02/07/2012 la Provincia di Salerno ha approvato il PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento provinciale di Salerno - con il quale ha dato l'avvio alle conferenze permanenti di pianificazione organizzate per ambiti omogenei per consentire ai Comuni di pervenire alle varianti di adeguamento della strumentazione urbanistica comunale nei termini fissati dalla legge regionale;
- Con riferimento al soprarichiamato PTCP, Comune di Capaccio Pæstum rientra nell'ambito identitario "La Piana del Sele" e partecipa alla conferenza di Piano permanente con i Comuni di Battipaglia, Eboli, Serre, Altavilla Silentina, Albanella, Roccadaspide, Trentinara e Giungano;
- il PRG del Comune di Capaccio Pæstum è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale e pubblicato sul BURC del 13/01/1992;
- con Deliberazione n. 6 del 25/05/2012 il Consiglio Comunale del Comune di Capaccio Pæstum ha approvato gli indirizzi generali di governo per la consiliatura 2012-2017 tra cui, con riferimento alla *città antica di Pæstum* ed al Parco archeologico, "[...] la pedonalizzazione reale della strada di attraversamento della città antica e il recupero e la fruibilità delle aree monumentali, nonché la definizione di regole urbanistiche per gli edifici e le attività commerciali di servizio al turismo esistenti"
- con Deliberazione n. 26 del 15/03/2013 il Consiglio Comunale del Comune di Capaccio Pæstum ha approvato il documento "*Indirizzi di pianificazione territoriale per la formazione del PUC e del RUEC*", con il quale sono stati definiti gli indirizzi di pianificazione territoriale che costituiscono le linee guida per la redazione del PUC;
- il *territorio dell'antica Pæstum e dell'Heraion del Sele* è riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità unitamente al Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e al Parco archeologico di Velia;
- insiste sull'area della città antica il **Museo Archeologico Nazionale di Pæstum**, tra i più importanti musei archeologici dell'Italia Meridionale;
- sull'area del Parco ricade la ex Fabbrica Cirio già di proprietà del Demanio dello Stato e attualmente nella disponibilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino, Benevento e Caserta;

- l'area ex Cirio ricade nella "Zona A1 di interesse archeologico – Pæstum entro le mura e immobili contigu" del vigente PRG di Capaccio Pæstum e si estende per una superficie complessiva di circa mq 10'630 di cui mq 5'530 sono rappresentati dalla p.lla 63 del Foglio di Mappa Catastale n°55 che individua l'ex complesso industriale, e mq 5.100 sono rappresentati dalla p.lla 297 del Foglio di Mappa Catastale n°55 dove sono stati rinvenuti la maggior parte dei resti archeologici del Santuario di Santa Venera;

CONSIDERATO CHE

- non è possibile pensare ad un progetto di valorizzazione dell'area del Parco Archeologico (Parco dell'antica città di Pæstum) se non in uno con il territorio circostante (territorio) e in una logica sistemica;
- risulta imprescindibile ai fini di un intervento di riqualificazione complessiva e sostenibile dell'area, mettere in valore le relazioni culturali, sociali, economiche ed urbanistiche tra le strutture archeologiche e il costruito esistente, anche riconsiderando i "limiti" e le attuali cesure tra lo "spazio urbano antico" e il "territorio";
- la ex statale 18, ora comunale, in uno con il più generale sistema viario di accessibilità e dei parcheggi, taglia la città antica separando la continuità urbana e interrompendo la fruibilità e la percorribilità del sito archeologico;
- la fusione tra città antica e città contemporanea consentirebbe la nascita della **Città Nuova**, intesa come principio di ricomposizione dell'elemento urbano collettivo in grado di restituire l'area alla sua originaria grandezza;
- a tal fine, l'intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Archeologico non può prescindere dalla proficua collaborazione tra gli Enti competenti ai diversi livelli istituzionali, ed in particolare tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania_ Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e il Comune di Capaccio Pæstum;

TENUTO CONTO CHE:

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha da molti anni tra le sue priorità la promozione di interventi complessivi di risistemazione e valorizzazione dell'area del Parco Archeologico, del Museo e di recupero e rifunzionalizzazione dell'opificio ex Cirio;
- la Soprintendenza è stata promotrice di numerosi progetti di adeguamento dell'area e del Museo anche attraverso il ricorso alle opportunità offerte dai Fondi Strutturali gestiti dalla Regione Campania;
- il Comune di Capaccio Pæstum ha promosso e gestito numerosi interventi di adeguamento e risistemazione dell'area della città antica e del suo intorno;:
- il Comune di Capaccio Pæstum intende attuare un intervento di realizzazione del sottopasso ferroviario per un valore complessivo pari a € 4.500.000,00 a valere su fondi comunali.
- la Soprintendenza e il Comune di Capaccio Pæstum hanno proficuamente collaborato attraverso intese e protocolli finalizzati alla promozione in forma associata di iniziative e progetti tesi alla valorizzazione e alla riqualificazione dell'area;

tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto:

gli Enti convenuti stipulano il seguente Protocollo d'Intesa per la definizione in forma condivisa delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche finalizzate alla promozione di un complessivo intervento di Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compreso il sottopasso ferroviario, dell'Accessibilità e dei Parcheggi dell'area del **Parco Archeologico di Pæstum**.

Art. 1 – Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto;

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

- Il presente protocollo d'intesa con il quale i soggetti sottoscrittori proseguono ed integrano l'azione che in forma singola e/o associata hanno svolto in tema di valorizzazione dell'area e manifestano l'unitarietà di intenti per la programmazione condivisa e congiunta degli interventi a farsi, è finalizzato alla definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche da sottendere alla promozione di un complessivo intervento di Recupero, Riqualificazione, Valorizzazione e Riassetto del Sistema della Viabilità, compreso il sottopasso ferroviario, dell'Accessibilità e dei Parcheggi dell'area del **Parco Archeologico di Pæstum, del Museo Archeologico Nazionale di Pæstum e dell'ex opificio Cirio**;
- Con la sottoscrizione del presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano ad assicurare, sulla base della strategia comune condivisa, il raggiungimento dei seguenti obiettivi :
 - rafforzamento della conoscenza e dell'attrattività dell'area attraverso la valorizzazione, in chiave sistemica, delle peculiarità e degli elementi di attrattiva culturale presenti sul territorio;
 - recupero, riqualificazione e valorizzazione dell'area attraverso la messa in valore delle relazioni culturali, sociali, economiche ed urbanistiche tra le preesistenze archeologiche e gli attuali spazi urbani;
 - riassetto del sistema della mobilità, dell'accessibilità e dei parcheggi, a far capo dal sottopasso ferroviario;
 - potenziamento dei servizi di accoglienza, creazione e diversificazione dei servizi connessi all'offerta turistico- culturale anche ai fini della necessaria destagionalizzazione dei flussi turistici;
 - sostegno alla creazione e allo sviluppo di modelli innovativi di valorizzazione e fruizione attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali, paesaggistiche e socio-economiche del territorio con un approccio di tipo sistemico, che prenda in considerazione le attrattive intrinseche, culturali e paesaggistiche e le attrattive derivate, strutturali ed organizzative;
 - incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - sostegno alla creazione e allo sviluppo di nuova economia e di nuova occupazione.

Art. 3 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

I Soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si impegnano:

- a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato, in modo da promuovere un'azione integrata volta a favorire la cooperazione e la massimizzazione dei risultati sia in termini di valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, sia in termini di sostegno alla gestione;
- a rispettare quanto disposto dal presente Protocollo e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui al punto 2 del presente Protocollo ;
- ad adottare gli atti necessari e consequenziali per la sottoscrizione del presente Protocollo.

In particolare, la **Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania** e il **Comune di Capaccio Pæstum** si impegnano, ciascuno per la propria competenza a promuovere procedimenti tesi alla progettazione e realizzazione degli interventi di seguito indicati, anche attraverso il ricorso a capitale privato in regime di concessione nei modi previsti da Legge.

Nella fattispecie:

a) la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania**_ Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta si impegna a promuovere procedimenti tesi alla progettazione e alla realizzazione dei seguenti interventi:

- recupero e rifunzionalizzazione dell'ex opificio Cirio quale nuova porta d'accesso al Parco Archeologico, anche attraverso la musealizzazione degli scavi del Santuario di Santa Venera (in parte sottostante il vecchio opificio) e la creazione di spazi da destinare a servizi di accoglienza, aree espositive, servivi aggiuntivi;
- adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione degli Spazi interni ed esterni al **Museo Archeologico Nazionale di Pæstum**;
- intervento di **efficientamento energetico del Parco Archeologico e del Museo Archeologico Nazionale di Pæstum**;

b) il **Comune di Capaccio Pæstum** si impegna promuovere procedimenti tesi alla progettazione e realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione del **sottopasso ferroviario** per superare le criticità conseguenti alla chiusura del passaggio a livello della stazione di Pæstum;
- **pedonalizzazione** del lato orientale delle mura mediante la realizzazione di una fascia di rispetto a verde e del ripristino della viabilità di collegamento con la via Laghetto;
- realizzazione dello **scavo spettacolare dell'Anfiteatro romano**;
- definizione del **sistema dell'accessibilità del borgo di Pæstum, con particolare riferimento ai residenti, agli operatori economici e al personale del Museo**;
- **pedonalizzazione e definizione del sistema dell'accessibilità del borgo Tavernelle, con particolare riferimento ai residenti e agli operatori economici**;
- **rifunzionalizzazione del sistema dei parcheggi esistenti e individuazione di nuove aree di sosta.**

Art. 4 – Modalità operative e di raccordo tra le Parti

Le Parti sottoscrittrici si impegnano ad assicurare l'esecuzione delle procedure per la corretta attuazione di quanto condiviso con il presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dal quadro normativo e procedurale di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Le parti si obbligano alla più ampia condivisione e comunicazione degli atti, delle procedure e dei tempi che ciascuna di esse, per la propria competenza, porrà in essere, al fine di garantire omogeneità, coerenza ed unitarietà logistiche, organizzative ed operative nelle fasi successive alla sottoscrizione del Protocollo.

Le funzioni tecnico – operative inerenti i procedimenti da porre in essere per l'attuazione degli obiettivi e delle finalità condivise con la sottoscrizione del Protocollo saranno espletate dall'Amministrazione competente previa consultazione partenariale.

Art. 5– Effetti, Decadenza e Durata

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione e conserva la sua validità fino alla completa esecuzione delle attività previste nella proposta progettuale.

Eventuali integrazioni o aggiunte al presente protocollo dovranno, comunque, essere esplicitate attraverso la sottoscrizione di un'apposita appendice che dovrà essere approvata dai rispettivi Enti dei sottoscrittori.

Letto, firmato e sottoscritto,



DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA
CAMPANIA



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

I

La delibera di questa sera è una **delibera storica** per diverse motivazioni, sia di ordine politico che morale. E' noto a tutti come i nostri avversari politici attacchino questa Amministrazione per la sua presunta "Pestantità" ed è altrettanto noto che gli stessi, rimpiando nel torbido della loro cattiveria e della loro dimostrata insipienza politica, additano gli amministratori attuali di volere ad ogni costo favorire ~~era~~ questo ~~o~~ quello tra gli esercenti che ~~vario titolo~~ si trovano all'interno delle mura.

● **La delibera di questa sera è rivoluzionaria.** E' una vera e propria **rivoluzione copernicana** quella che sta avvenendo stasera con il protocollo d'intesa firmato con la Sovrintendenza in base al quale verrà stravolto tutto il sistema viario e, soprattutto, il sistema dei parcheggi. ● Si avete capito bene. I PARCHEGGI. I tanto chiacchierati parcheggi con la delibera di questa sera cambieranno definitivamente assetto. Saranno utilizzati soprattutto i parcheggi (che sono costati milioni di euro) e che si trovano uno in prossimità della stazione di Paestum e l'altro adiacente alla Cirio.

Le passate Amministrazioni hanno progettato e costruito parcheggi a sud di Paestum in quanto non sono stati capaci di fare quelli che servivano ai pullman provenienti da Nord che sono la stragrande maggioranza. ● **Amministratori incapaci ed incompetenti che ancora oggi vogliono ergersi a Soloni** ed a salvatori della patria. ● Farebbero meglio a tacere.

Questa Amministrazione, contro ogni malelingua ed a dispetto di qualche ex amministratore che fagocita anche poveri giovani, ignaro strumento nelle loro mani, che hanno addirittura fondato un partito (l' API) a Capaccio per avere la possibilità di parlare gratuitamente in lungo ed in largo dell'Amministrazione, anziché confrontarsi con essa per risolvere i problemi, questa amministrazione, dicevo, sarà ricordata per quella che ha cambiato l'assetto viario e dei parcheggi nella zona archeologica.

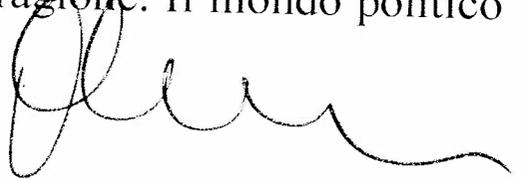
● Alla faccia di tutti quelli che la accusano. ●



essere stato ancora una volta, come sempre, al di sopra delle parti e delle beghe dei vari politici che, non sazi per avere amministrato e deciso le sorti politiche della nostra città per decenni, ancora oggi vogliono dire la loro (quello) proprio -

Il vostro tempo è passato, fatevene una ragione. Il mondo politico saprà fare a meno di voi. |

Conclusione



~~Il tempo è passato, fatevene una ragione. Il mondo politico saprà fare a meno di voi.~~

~~Il tempo è passato~~

~~Il tempo è passato, fatevene una ragione. Il mondo politico saprà fare a meno di voi.~~

Ma i parcheggi e l'assetto viario non sono i soli elementi qualificanti di questo protocollo d'intesa. Ve ne è un altro che probabilmente li sovrasta.

IL SOTTOPASSO FERROVIARIO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Chiusura
LA EMUSIONE
SE P. V. L.
DI PAESTUM
È STATA
UNA SCELTA
INFELICE

~~Il sindaco Voza a suo tempo decapitò il territorio. Modificò Capaccio capoluogo, Chiorbo Cortigiano, tutti i paesi dell'entroterra e la stessa Paestum. *Divise il paese in due, lo spezzò, e costrinse a giri e peripezie inenarrabili. Sbagliò grossolanamente nel momento in cui acconsentì alla chiusura del passaggio a livello di Paestum senza avere la cortezza matematica che consisteva in un progetto approvato ed esecutivo. Alcuni Consiglieri comunali votarono la delibera di soppressione ma erano stati convinti che il progetto del sottopasso fosse solo una formalità. Così non fu e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti.*~~

Ma c'è un'altra maccerie.

- **Il Sindaco Marino è riuscito a fare ancora peggio** in quanto ha lasciato colpevolmente trascorrere altri lunghi cinque anni ignorando completamente il problema del sottopasso come se non lo riguardasse. Si è dedicato alla chimera del PUC naufragando su di esso ~~mentre ogni anno richiama i turisti~~. Oggi ha ancora il coraggio di parlare dopo i tanti anni nei quali ha amministrato ~~come un re~~ trascinando nella disfatta anche giovani di belle speranze che credevano in lui. Questi giovani hanno ancora molto da dire ed avranno la possibilità di farlo in futuro a condizione di pensare con la loro testa. C'è ampio spazio per loro nella politica nostrana.
- **La nostra Amministrazione in un solo anno ha elaborato il progetto del sottopasso** che verrà realizzato non a un km dalle mura ma intorno alle mura stesse. La Sovrintendenza, firmando questo protocollo di intesa, ha condiviso il progetto con entusiasmo. L'Amministrazione Comunale la ringrazia per questo. La nostra Amministrazione sarà ricordata per avere saldato un territorio che era stato diviso, il Sindaco Voza sarà ricordato per

AL SIG. SINDACO

AL PRES. DEL CONSIGLIO

AI CONSIGLIERI TUTTI

I consiglieri comunali De caro Gennaro e Tarallo Franco sono a favore di un Protocollo d'Intesa tra la Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici, la Sovrintendenza per i Beni Archeologici ed il Comune di Capaccio.

Di un protocollo di intesa che tenga presente, dato che anche il Sindaco l'ha menzionato nel protocollo, : "IL PROGETTO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM". In questo progetto è ben evidenziato attraverso un rilievo puntuale, il manufatto del tabacchificio del Cafasso; nel quale viene previsto il nuovo museo archeologico di Paestum. Prevedendo di fatto l'abbattimento del vecchio museo costruito incautamente, nelle mura di Paestum.

Così facendo si potrà ovviare a spese inutili sul vecchio museo, ormai non più adatto alle esigenze del Turismo Culturale. In più col trasferimento del museo al Cafasso, questo Borgo viene rivitalizzato grazie all'apporto di nuova economia culturale.

Per quanto riguarda i parcheggi e la viabilità abbiamo speso 3.200.000 euro per la costruzione di due aree di parcheggio e la nuova strada che costeggia le mura di Paestum a sud-est, che da via Magna Graecia, attraversando la stazione, porta di fronte a via Laghetto. L'area di parcheggio a monte della ferrovia, a nostro avviso, è stata mal concepita e per niente utilizzabile e sarà sempre così fino a che non verrà risolto il problema del sottopasso ferroviario. L'altro, ormai, è noto a tutto il mondo, ed è situato a sud della Cirio. "LETTERALMENTE ABBANDONATO". – Per questa ragione sig. Sindaco, noi consiglieri di minoranza chiediamo che venga chiesto alla Comunità Europea L'INVIO DI UNA COMMISSIONE DI INDAGINE, per verificare lo scempio e lo sciupio di danaro pubblico.

In attesa chiediamo che venga attivato subito ed utilizzato; così si potranno togliere i parcheggi all'interno delle mura della Città Antica, cosa per altro già proposto dalla Sovrintendenza nell'intervista rilasciata al Tg 1 poco tempo fa.

Sempre per la viabilità è arrivato il momento di pedonalizzare e chiudere al traffico via delle Tavernelle, come riportata nel protocollo di intesa. Così si potrà costituire una grande isola pedonale al servizio dei turisti e per il commercio dei locali. Questa soluzione sarebbe un fiore all'occhiello per Capaccio.

Basta volerlo. Oggi è già possibile, perché esiste una viabilità alternativa:- VIA LAGHETTO – NUOVA VIABILITA' A SUD EST che porta alla Licinella e Santa Venere.

Via Magna Graecia, il tratto che attraversa le mura di Paestum, deve essere tutta chiusa al traffico ed in seguito smantellata, come prevede il progetto del PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM approvato dal MINISTERO.

Voi questa chiusura non l'avete menzionata nell'accordo di programma; per noi è essenziale per la riuscita del progetto Parco ARCHEOLOGICO. Crediamo che sia stato una dimenticanza.

Per quanto riguarda gli abusi, sia residenziale che commerciale, sia all'interno che all'esterno della CITTA' ANTICA, non se ne fa cenno nel protocollo d'intesa. Noi chiediamo che fine ha fatto il 1.000.000 di Euro

datoci dal Governo Centrale, per meglio dire dal governo Berlusconi, tramite il senatore Fasolino. Perché a tutt'oggi non è stato utilizzato per il recupero delle aree della 220.

Sig. Sindaco, noi consiglieri di minoranza chiediamo che nel protocollo di intesa si metta al bando il tipo di coltivazione effettuato con mezzi meccanici, che si creino invasi e irrigazioni forzate che hanno creato gravi erosioni sia dello strato agricolo e sia mettendo in evidenza in alcuniunti le emergenze archeologiche dell'antica città di Paestum.

Signor Sindaco, lei nel protocollo di intesa ha espresso la volontà, con la sua amministrazione, di sostenere la creazione e lo sviluppo di modelli innovativi, di valorizzazione le funzione di Paestum, perché non si propone nel protocollo di intesa, come noi consiglieri di minoranza proponiamo, di aderire al progetto " PAESTUMUMANITA' ". Perché il Comune di Capaccio non appoggia l'azionariato socio-ambientale del progetto "PAESTUMUMANITA'", per l'acquisto dei 95 ettari di terreni privati dentro l'area Archeologica di P AESTUM, progetto proposto da Lega Ambiente del quale noi consiglieri di minoranza De Caro-Tarallo siamo convinti fautori?

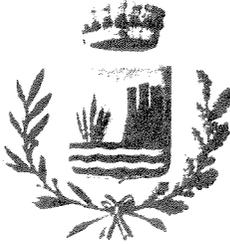
In attesa di riscontro alle nostre proposte, porgiamo distinti saluti
Capaccio 30/07/2013

I consiglieri di minoranza

Franco Tarallo

Gennaro De Caro





Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

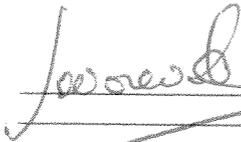
PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49, comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: 15) Protocollo d'intesa tra Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e il Comune di Capaccio per la definizione delle finalità, degli obiettivi e delle linee strategiche e programmatiche dell'intervento di recupero, riqualificazione, valorizzazione e riassetto del sistema dell'abitabilità compresa la realizzazione del sottopasso ferroviario, degli accessi e dei parcheggi dell'area per il parco archeologico di Paestum.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

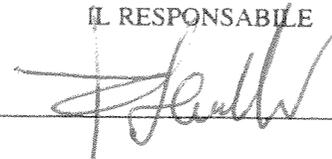
Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere



IL RESPONSABILE

Data

26/07/2013



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

IL RESPONSABILE

Data _____

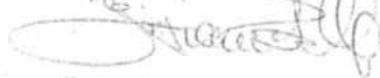
COMMISSIONE Pianificazione Territoriale e P.P. seduta del 29.7.13

L'anno decennale Tardici' il giorno venticinque del mese di luglio, e
seguito al concessione intitolata alla detta edizione, si è ritenuto presso
le opere comunali di Capaccio Capoluogo, la Commissione Pianificazione
Territoriale e P.P., per trattare gli argomenti posti all'ordine del
giorno del prossimo consiglio comunale.
Alle ore 12.00 sono presenti i sottoscritti consiglieri:

- 1) Fazio Luciano
- 2) Motta Pasquale
- 3) Paulillo Tommaso
- 4) Montefusco Luca
- 5) Vico Roberto
- 6) Tommasini Carlo

Svolge la funzione di segretario verbalmente il giorno
Vico Massimo rispetto all'ordine del giorno di Capaccio
il presidente viene sostituito, del vicepresidente Tommasini
quella il quale dichiara aperte le sedute.
Si passa alla discussione del punto n. 2 del prossimo consiglio
comunale in Piano Triennale COP 2013-2015 modificato
in riferimento a tale argomento si è approvato una versione
del Programma Triennale delle opere pubbliche, ogni opera dello
stesso tipo intervento, inoltre alcuni interventi già previsti
nello stesso sono stati spostati nell'elenco annuo, altri invece
sono stati eliminati, perché non realizzabili in quanto
mancano di studio e progettazione.
Si passa alla discussione dell'ultimo punto del prossimo
c.c., Protocollo d'intesa Tra Comune Capaccio per i servizi
la commissione prende atto del protocollo d'intesa sottoscritto
dal Sindaco di Capaccio, con la collaborazione del Comune
del Consorzio Tommasini e del Consorzio del Settore Acchi-Stato
il presidente dichiara conclusa.

il presidente



il segretario



il presidente
il segretario
il presidente
il segretario

COMMISSIONE BILANCIO - FINANZE

seduta del 29.07.2013

Il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno due milatredici, presso la sede Comunale del capoluogo, si è riunita la giunta della Commissione Bilancio e Finanze, appositamente convocata con nota prot. 281384 del 25.07.2013.

Alle ore 13:00, per il giudizio della giunta facente funzioni, sono presenti i componenti: l'assessore sostituto, l'assessore unico, il presidente della giunta del municipio legale e il presidente dell'ordine degli architetti e fanno alle trattative giorno argomenti dell'ordine del

Punti 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15 dell'ord. d. G. del C. C. del 30-07-2013 - la commissione esaminerà gli argomenti di cui si fa appello, nonché la delibera in merito.

Il presidente
Il segretario
Componenti